

ORIGINALE



Citta' di Cerea

COMUNE DI CERIA

PROVINCIA DI VERONA

Comunicata ai Capigruppo Consiliari

il 17 NOV. 2009 prot. 14720

N. **138** Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009). DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

Nell'anno **DUEMILANOVE** addì **VENTINOVE** del mese di **OTTOBRE** nella Sala delle Adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale ed all'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Marconcini Paolo	Sindaco	X	
2	Facchinetti Vittorio	Vice Sindaco		X
3	Carmagnani Emanuela	Assessore	X	
4	Franzoni Marco	Assessore	X	
5	Saggiaro Stefano	Assessore	X	
6	Salmaso Rosetta	Assessore		X
7	Zonzin Giovanni	Assessore	X	
Totali			5	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Sig. Addeo dr. Luigi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Paolo Marconcini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto-legge 1° luglio 2009 n. 78 (nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 150 del 1° luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazione debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del DL 185/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Visti:

- il vigente statuto comunale;

- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto che si è proceduto a impegnare la spesa dopo aver accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, qui allegati;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del DL n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del DL n. 78/2009;
5. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- Ritenuta l'urgenza di provvedere;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile data l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Marconcini Paolo

Il Segretario Generale

Addeo dr. Luigi

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, art. 151 – 4° comma – del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il suesteso provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL RAGIONIERE CAPO

ELIFANI Dott. ANDREA

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale, in copia conforme all'originale, viene pubblicato oggi _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

(N° _____ R.P.)

Cerea, li _____

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale

DR. LUIGI ABDEO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che la su estesa deliberazione ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs. n° 267/2000, dopo 10 gg. di pubblicazione è divenuta esecutiva il _____

Cerea, li _____

Il Segretario Generale

SEGRETERIA GENERALE

Ai Settori _____ per l'esecuzione.

Cerea, li _____

ORIGINALE

Allegato alla delibera

MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
- 3) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

GC N. 138 DEL 29.10.09